

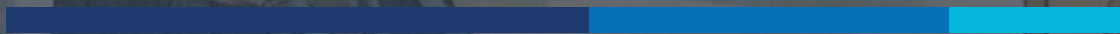
49

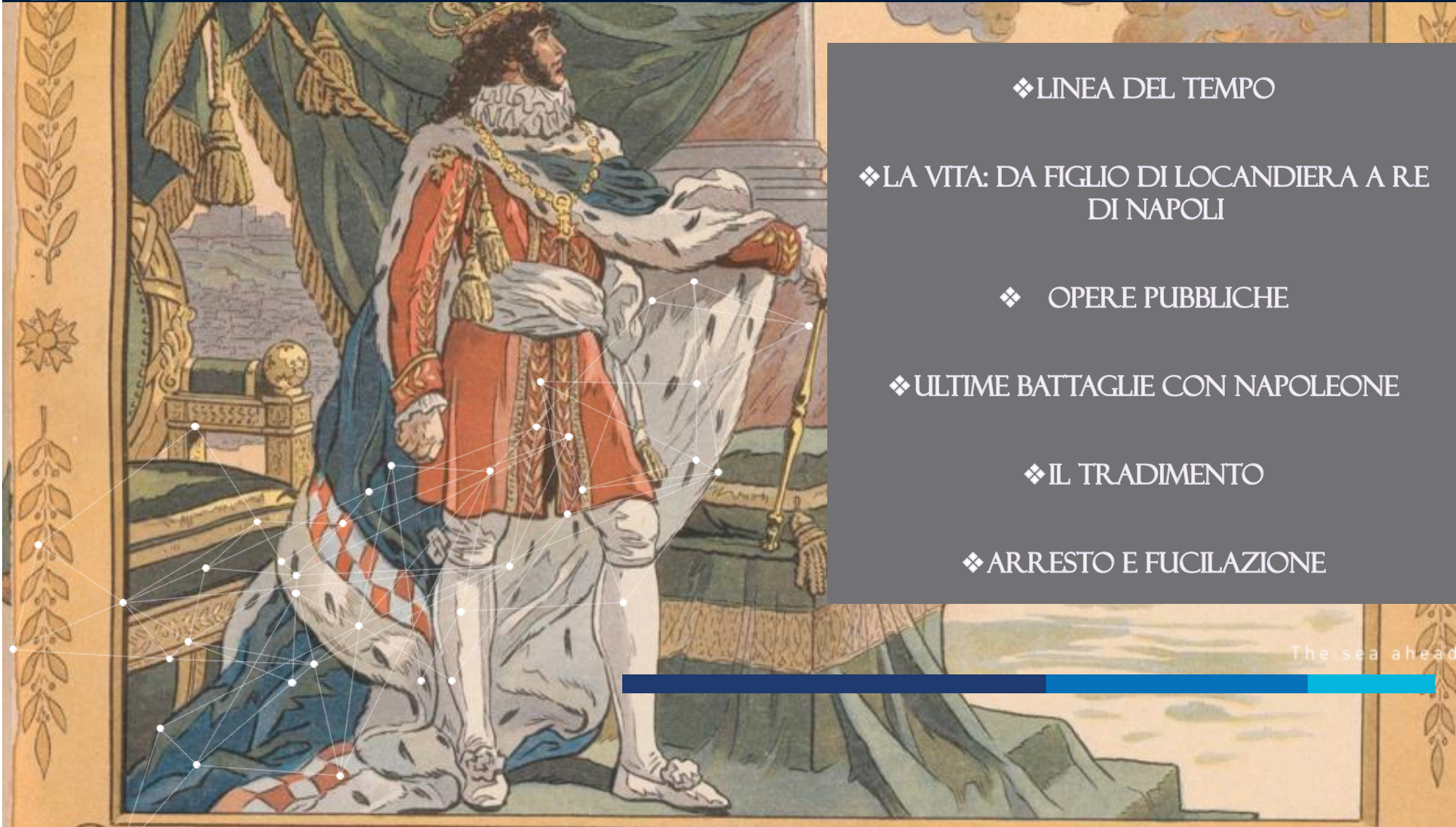
ITN NINO BIXIO



UN DECENNIO FONDAMENTALE GIOACCHINO MURAT

The sea ahead





❖ LINEA DEL TEMPO

❖ LA VITA: DA FIGLIO DI LOCANDIERA A RE
DI NAPOLI

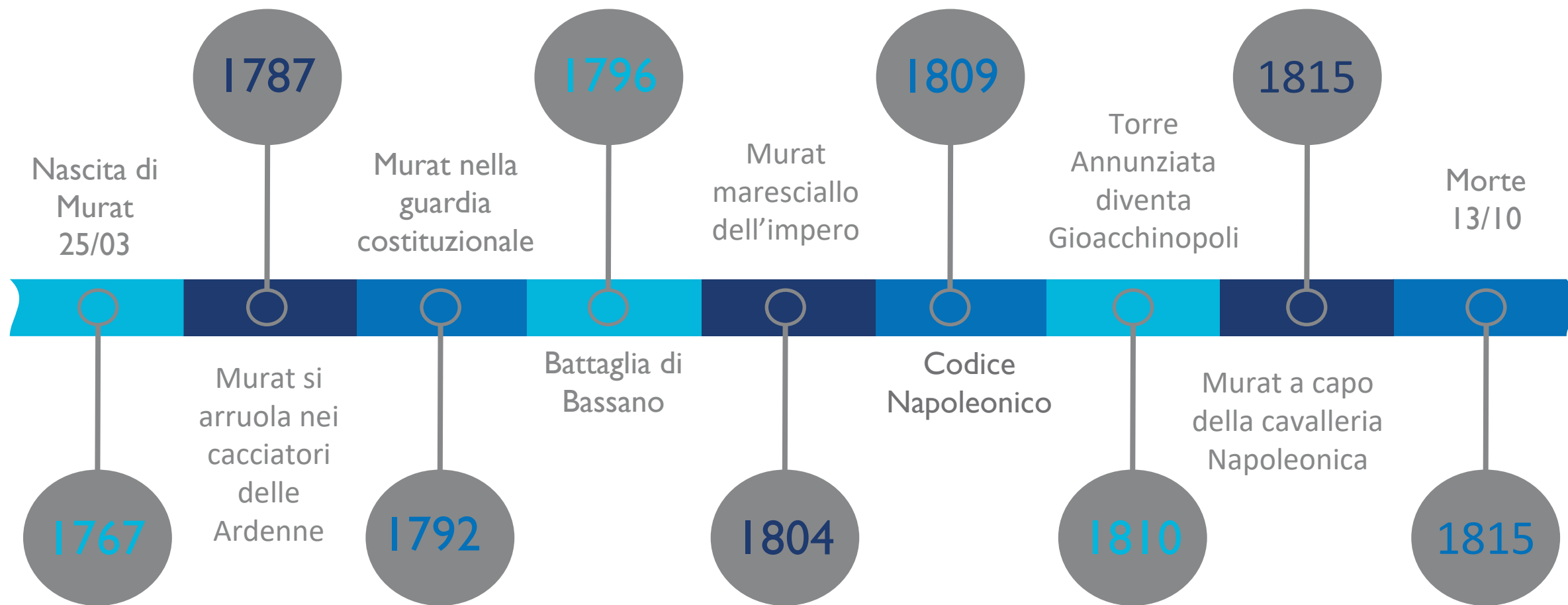
❖ OPERE PUBBLICHE

❖ ULTIME BATTAGLIE CON NAPOLEONE

❖ IL TRADIMENTO

❖ ARRESTO E FUCILAZIONE

The sea ahead



UN DECENNIO FONDAMENTALE

GIOACCHINO MURAT



- Gioacchino Murat nasce in Francia nel 1767 da una famiglia di albergatori. Era l'undicesimo figlio e per questo destinato alla carriera ecclesiastica.

UN DECENNIO FONDAMENTALE GIOACCHINO MURAT



- La determinazione e una buona dose di coraggio lo portarono ad arruolarsi nella guardia costituzionale di Luigi XVI.
- Con la caduta della monarchia, per seguire gli ideali della rivoluzione e per il desiderio di fama, passò dalla guardia reale all'esercito rivoluzionario, dando inizio alla carriera che lo avrebbe reso protagonista dell'epoca napoleonica.

UN DECENNIO FONDAMENTALE GIOACCHINO MURAT

DA FIGLIO DI LOCANDIERA A GENERALE



- Gioacchino Murat è un grande esempio della mobilità sociale che caratterizzò il periodo napoleonico. Destinato alla carriera ecclesiastica, ma amante della bella vita, si arruolò, il 23 febbraio 1787, nei "cacciatori delle Ardenne", poi nel 12° reggimento dei "cacciatori a cavallo della Champagne", ma nel 1789 venne segnalato per insubordinazione.
- Joachim venne posto in congedo assoluto e dovette far ritorno al villaggio natale. Il padre Pierre, deluso, non volle riaccoglierlo nella locanda di famiglia.

UN DECENNIO FONDAMENTALE

GIOACCHINO MURAT



- Dopo una breve esperienza di lavoro come cameriere, Murat ritentò la carriera militare e venne reintegrato nell'esercito nel gennaio 1791, come soldato semplice.
- All'inizio del 1792, entrò a far parte della Guardia costituzionale di Luigi XVI, ma dopo un solo mese di servizio diede le dimissioni.
- Il colonnello realista Descours, interessato alle doti militari di Murat, gli offrì di arruolarsi in uno degli eserciti contro-rivoluzionari che si stavano formando fuori dalla Francia, ma Murat lo denunciò.

UN DECENNIO FONDAMENTALE

GIOACCHINO MURAT



- In seguito alla denuncia di Murat, il deputato Claude Basire ottenne lo scioglimento della guardia del re, il 29 maggio 1792. Murat si era così conquistato la fiducia della nuova classe politica e venne reintegrato nel suo vecchio reggimento.
- Alla caduta della monarchia entrò nell'esercito rivoluzionario e divenne rapidamente ufficiale. Dopo aver sostenuto Napoleone nel 1795 durante l'insurrezione lealista di Parigi seguì il futuro imperatore nella campagna d'Italia.



49

ITN NINO BIXIO

The sea ahead

UN DECENNIO FONDAMENTALE

GIOACCHINO MURAT



- Nel 1796 prese parte alla battaglia di Bassano dove fu al comando di un corpo di cavalleria le cui cariche furono di importanza decisiva per la riuscita dello scontro.

UN DECENNIO FONDAMENTALE

GIOACCHINO MURAT



- Nel 1797, incontrò Carolina Bonaparte, la sorella minore di Napoleone, la quale s'invaghì di lui.
- Nel maggio 1798 salpò da Genova a bordo dell'Artémise e prese parte alla campagna d'Egitto, dove fu nominato generale, e fu determinante nella vittoria di Abukir contro i turchi.
- Partecipò al colpo di Stato del 1799 e divenne comandante della guardia del Primo console. L'anno seguente, il 20 gennaio, sposò Carolina Bonaparte.

UN DECENNIO FONDAMENTALE

GIOACCHINO MURAT

MURAT MARESCIALLO



- Nel 1804 Murat fu nominato maresciallo dell'impero. Grande soldato e grande comandante di cavalleria, fu con Napoleone in tutte le campagne. Era in effetti un combattente nato, pronto ad attaccare anche in situazioni pericolose.
- Nel novembre del 1805 Murat, al seguito di Napoleone nella campagna d'Austria, si distinse nella presa della Capitale austriaca. Decisivo fu un suo stratagemma, che consentì alle truppe francesi di attraversare il Danubio sull'unico ponte rimasto agibile.

UN DECENNIO FONDAMENTALE

GIOACCHINO MURAT



- Nel 1808 venne inviato in Spagna dove represses con ferocia la rivolta del popolo di Madrid contro l'occupazione francese.
- Nello stesso anno, dopo l'ascesa al trono di Spagna di Giuseppe Bonaparte, fratello di Napoleone, l'Imperatore nominò Murat re di Napoli.

UN DECENNIO FONDAMENTALE GIOACCHINO MURAT

RE DI NAPOLI



- Durante il suo regno Murat introduce molte riforme ed innovazioni, tra le quali ricordiamo:
 - 1808, fondazione del "Corpo degli ingegneri di Ponti e Strade" (all'origine della prima facoltà di Ingegneria in Italia) e della cattedra di agraria;
 - 1809, introduzione del Codice Napoleonico e la riorganizzazione dell'esercito sul modello francese.



OPERE PUBBLICHE

UN DECENNIO FONDAMENTALE GIOACCHINO MURAT



- Murat ha fondato l'attuale facoltà di ingegneria, quella di agraria (1809) e nel 1811 la scuola medica di Salerno.
- Ha avviato opere pubbliche di grande importanza, tra le quali spiccano il ponte della Sanità, via Posillipo, i nuovi scavi ad Ercolano e la costruzione di infrastrutture in tutto il Sud Italia
- Inoltre ha fatto sviluppare l'illuminazione pubblica a Reggio Calabria, ha dato il via al progetto per il borgo nuovo di Bari e ha reso possibile il rifacimento del porto di Brindisi.
- Altra costruzione importante è stata quella dell'
OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI
CAPODIMONTE.

UN DECENNIO FONDAMENTALE

GIOACCHINO MURAT

GIOACCHINOPOLI



- Nel 1810 Torre Annunziata prende il nome di Gioacchinopoli in onore del generale Gioacchino Murat rimasto fino al 31 maggio del 1815.
- Durante questi 5 anni la città ebbe un notevole sviluppo demografico, economico e urbano. Beneficiò anche dell'eliminazione dei diritti feudali aboliti dal predecessore di Gioacchino, Giuseppe Bonaparte

UN DECENNIO FONDAMENTALE

GIOACCHINO MURAT



- Nel 1810, muovendosi da Napoli verso la Sicilia, giunge a Scilla, in Calabria, dove risiede il grande accampamento di Piale. Durante questo periodo di permanenza fa costruire i tre forti di Torre Cavallo, Altafiumara e Piale.
- Il 26 settembre dello stesso anno, rendendosi conto della difficile impresa della conquista della Sicilia e del poco sostegno da parte di Napoleone, decide di ripartire per la capitale.

UN DECENNIO FONDAMENTALE

GIOACCHINO MURAT

ULTIME BATTAGLIE CON NAPOLEONE



- Il suo ruolo di re non gli impedì di partecipare alla campagna di Russia del 1812, al comando della Cavalleria Napoleonica.
- Il suo comportamento in battaglia fu eccellente. Fu grazie alla sua impetuosità che Murat, con la sua colonna serrata di cavalleria invase Mosca.

UN DECENNIO FONDAMENTALE

GIOACCHINO MURAT



- Fu così anche nel dicembre 1812, quando Napoleone, dopo le sconfitte subite, gli affidò il comando di ciò che rimaneva della Grande Armée.
- Murat, tuttavia, lasciò a sua volta il comando dell'armata e rientrò in tutta fretta a Napoli.
- Tornò comunque al fianco di Napoleone, in tempo per combattere a Dresda e a Lipsia.

UN DECENNIO FONDAMENTALE

GIOACCHINO MURAT

IL TRADIMENTO



- Nel novembre 1813, Murat si reca a Milano e comunica all'ambasciatore austriaco di essere disposto a lasciare il campo napoleonico.
- Due mesi dopo viene firmato il trattato di alleanza fra Austria e Regno di Napoli.
- La sera del 6 febbraio la notizia giunge a Napoleone, il quale, sbalordito, non vuole credere al tradimento del cognato.

UN DECENNIO FONDAMENTALE

GIOACCHINO MURAT



- Murat, di fronte al rischio di perdere quel Regno che aveva faticosamente costruito e rimesso finanziariamente in piedi, da poco avveduto diplomatico qual era, scelse il cambio di schieramento, nella speranza che le Grandi Potenze decidessero di lasciargli il suo Stato, impedendo la restaurazione borbonica.

UN DECENNIO FONDAMENTALE GIOACCHINO MURAT

GUERRA CONTRO L'AUSTRIA E CADUTA



01AXP1NU Josse Fine Art | www.diomedia.com

06 Apr 2021

- Le speranze di Murat, tuttavia, andarono deluse poiché il Congresso di Vienna si orientò a favore del rientro dei Borbone sul trono di Napoli.
- Murat, quindi, dichiarò guerra all'Austria ma venne sconfitto nella battaglia di Tolentino.
- Il successivo trattato di Casalanza del 1815 sancì la sua definitiva caduta.

UN DECENNIO FONDAMENTALE

GIOACCHINO MURAT



- Dopo la disfatta di Tolentino, Murat voleva andare a Gaeta per difendere il suo regno ormai perso, ma i suoi cortigiani gli imposero la partenza per la Francia per andare a combattere con Napoleone il quale gli ordinò di tenersi lontano da Parigi.
- Il non aver voluto Murat al suo fianco fu un errore rimpianto dallo stesso Napoleone nelle sue ultime memorie.

UN DECENNIO FONDAMENTALE

GIOACCHINO MURAT

ARRESTO E FUCILAZIONE



- Murat fu arrestato e successivamente, al seguito della sentenza di morte dettata da una Commissione Militare, fu fucilato a Pizzo Calabro il 13 ottobre 1815.
- Murat volle confessarsi e comunicarsi. Di fronte al plotone d'esecuzione si comportò con grande fermezza, rifiutando di farsi bendare.

UN DECENNIO FONDAMENTALE

GIOACCHINO MURAT



Pare che le sue ultime parole siano state:

(FR)«Sauvez ma face — visez mon cœur — feu!»

(IT)«Risparmiate il mio volto, mirate al cuore, fuoco!»

- Il corpo venne sepolto in una fossa comune della chiesa di San Giorgio a Pizzo Calabro, come ricordato in una lapide al centro navata.
- Murat è anche ricordato con una lapide al cimitero del Père Lachaise di Parigi.

UN DECENNIO FONDAMENTALE
GIOACCHINO MURAT

GRAZIE
PER L'ATTENZIONE

SESSA ARIANNA

APREA MARIA

PROTO JACOPO

GARGIULO FERDINANDO

AVERSA SALVATORE

